

Informativa sul decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (Decreto Whistleblowing)

In conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, è stato emanato il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (in Gazz. Uff. 15 marzo 2023, n. 63) per «l'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. (c.d. Decreto Whistleblowing)».

Tecnodom S.p.A., in qualità di soggetto privato tenuto all'applicazione della suddetta normativa, ha predisposto un apposito regolamento, volto a disciplinare la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite avanzate da parte di dipendenti e di soggetti equiparati che ne siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro e/o equiparato con Tecnodom ("whistleblowing"), offrendo adeguate tutele ai segnalanti affinché gli stessi non siano esposti a conseguenze sfavorevoli.

Tale regolamento in particolare viene predisposto nell'interesse generale all'integrità, alla legalità e al buon andamento dell'azienda e contemporaneamente alla tutela dei diritti e dell'identità e riservatezza dei segnalanti.

Tecnodom S.p.A., con la presente comunicazione informa che è stato definito un apposito regolamento per la gestione delle segnalazioni e tutela dell'identità del segnalante e della sua riservatezza.

E' stato individuato nella società Servizi e Lavori di Segreteria s.r.l. corrente in Padova nella sede operativa di via Berchet 11 il soggetto esterno al quale è affidata la gestione delle segnalazione interna. A tale soggetto andranno indirizzate tutte le comunicazioni di Whistleblowing, con le modalità indicate nel presente documento sia in forma orale che in forma scritta.

Le segnalazioni potranno essere effettuate in una delle modalità appresso indicate:

A) Attraverso la posta cartacea (in conformità con le linee guida dell'ANAC non è ammesso l'utilizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria)

La segnalazione dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Servizi Lavori di Segreteria Via Berchet 11 35131 Padova tramite lettera raccomandata

Nella busta di inoltro, al cui esterno dovrà essere riportato l'indirizzo sopra indicato, dovrà essere apposta la dicitura: **RISERVATA AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DELLA SEGNALAZIONE**

All'interno della prima busta dovranno trovare collocazione altre due buste che dovranno essere entrambe a loro volta chiuse. La prima busta dovrà contenere il nome del segnalante, ed i recapiti dove lo stesso intende essere contattato, dovrà essere fornito un indirizzo fisico (Via Numero civico e città) per l'inoltro della ricevuta e delle successive comunicazioni obbligatorie ai sensi del D.lgs. 24/2003, all'esterno la suddetta busta dovrà riportare l'indicazione: **DATI DEL SEGNALANTE**. Nella seconda busta troveranno collocazione la segnalazione e gli eventuali documenti a corredo della segnalazione. In quest'ultima busta all'esterno dovrà riportarsi l'indicazione segnalazione.

B) Attraverso richiesta di essere sentiti.

A tale proposito il segnalante potrà contattare il soggetto esterno al numero di telefono 0498757555 per concordare l'incontro dove sarà effettuata la verbalizzazione con criteri che assicurano la riservatezza e la non identificazione da parte di terzi del soggetto segnalante. Il soggetto esterno dovrà fissare l'incontro al segnalante entro e non oltre gg. 7 dalla richiesta di segnalazione.

Il segnalante potrà anche contattare allo stesso numero di telefono il gestore della segnalazione chiedendo di poter rilasciare una segnalazione orale attraverso l'utilizzo del mezzo telefonico. La telefonata sarà registrata e la conversazione sarà conservata, ai fini della tutela della riservatezza, utilizzando strumenti di crittografia. Al fine di verificare la identità del segnalante potranno essere richiesti gli estremi di uno o più documenti di identità.

Il soggetto esterno gestore della segnalazione ha l'obbligo di:

- entro 7 giorni dare l'avviso di ricevimento della segnalazione
- effettuare la prima valutazione in ordine alla ammissibilità della segnalazione verificandone i presupposti soggettivi ed oggettivi
- là dove la segnalazione sia ritenuta ammissibile, il gestore della segnalazione effettuerà la relativa istruttoria
- completata l'istruttoria il gestore potrà archiviare la segnalazione perché infondata motivandone le ragioni
- dichiarare fondata la segnalazione e rivolgersi agli organi per i relativi seguiti
- il gestore della segnalazione dovrà dare riscontro entro tre mesi al segnalante:
 - a) Dell'avvenuta archiviazione della segnalazione motivandone le ragioni
 - b) L'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi competenti
 - c) L'attività svolta fino al momento della scadenza del termine dei tre mesi e/o di quella che intende svolgere

Si segnala essere possibile ricorrere al canale di segnalazione esterna, ovvero all'ANAC nelle seguenti ipotesi:

- a) quando non sia prevista, nell'ambito del contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4;
- b) quando la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
- c) quando la persona segnalante ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- quando la persona segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse

In tali casi è possibile accedere alla piattaforma ANAC attraverso il seguente indirizzo telematico: <https://whistleblowing.anticorruzione.it>